



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 9 6 marzo 2022

1.1 EDITORIALE

"Mettete dei fiori nei vostri cannoni"... e il sale in zucca!

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Burro in crescita.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Guerra e ... Pace?

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Stamane tutto sale e oggi pomeriggio?

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

8.1 AGRICOLTURA MACCHINE

Kuhn: efficienza, ricerca e investimenti.

10.1 MACCHINE

Focus tecnologico su trinciatura e irrorazione per Nobili spa.

12.1 CRISI IDRICA E FIUME PO

Fiume Po-Pianura Padana: la crisi idrica peggiora ed è grave.

13.1 VINO EVENTI ENOTECARIO

L'enotecario diventa protagonista

14.1 VINO E EVENTI

WINE & SIENA SI ACCENDE

15.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

16.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Mettete dei fiori nei vostri cannoni"... E il sale in zucca!



Cucù! Dove siete pacifisti pronti a disarmare l'occidente e a chiedere alla NATO di abbandonare l'Europa? Silenzio anche dagli ambientalisti che nulla osservano sulla necessità di riaprire le miniere di carbone e costruire nuove e sicure centrali nucleari. Come sono remoti i tempi dell'albero di natale illuminato a pedali di pizzarottiana memoria, salito allo scranno di primo cittadino di Parma con l'obiettivo di abbattere l'eco mostro inceneritore e oggi continua a incenerire che è una meraviglia, con i rifiuti anche di altri. In Ucraina stiamo assistendo a una strategia costruita sulle vittime anziché sulla PACE.

Di **Lamberto Colla** Parma, 6 marzo 2022 359° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica

Una **PREMESSA** è tanto **DOVEROSA** quanto **SUPERFLUA**, ma indispensabile per non lasciare dubbi sulla mia posizione rispetto alla **GUERRA** e ai **CONFLITTI BELLICI** in genere.

"LA GUERRA E L'INVASIONE RUSSA SONO INTOLLERABILI E DA CONDANNARE PESANTEMENTE"

Potremmo però restare **giorni e settimane** a discutere sulle **motivazioni**, sulle **genesi**, sulle **origini storiche**, sulle **colpe** ma nessuno potrà far **tornare in vita** coloro che sino a oggi sono deceduti e i tanti che lasceranno questa terra nei prossimi giorni.

Ma non possiamo nemmeno dimenticare tutti i **DANNI COLLATERALI**, umani, sociali e economici.



Alcuni passaggi fondamentali sono però da ripercorrere per meglio comprendere il **contesto** a partire dalla considerazione che quella parte del mondo considera Kiev, la prima capitale Russa poi spostata a Mosca per maggior sicurezza, livello simbolico quanto noi consideriamo Roma.

Vari, si diceva, sono stati i periodi storici recenti che hanno segnato la vita dell'Ucraina a partire dal secolo scorso. Dagli anni '30 quando **STALIN** decise per la statalizzazione dei terreni agricoli, scatenando l'**HOLOMODOR** (Strage della Fame) a seguito di una pesantissima carestia indotta con migliaia di morti, al **1991** con la indipendenza e la dissoluzione dell'**URSS**, quindi al **2014** con le vicende del **DONBAS** e

le tragiche scorribande delle milizie AZOV (neonazisti) a danno dei Russi che ne sono conseguite, compresa la ripresa della CRIMEA (gli abitanti sono Russi a tutti gli effetti e per di più in CRIMEA c'è la più grande flotta e arsenale Russo). E' da rammentare infine che la Crimea "russa" passò sotto il controllo dell'Ucraina per ragioni amministrative e in epoca di URSS, non certo per appartenenza storica.

Tutto ciò premesso, che equivale a comprendere la complessità e accidentalità del terreno sul quale ci si muove, soprattutto se si considera che l'Ucraina non doveva rientrare nei piani di adesione alla NATO, come venne promesso a Gorbaciov, cosa che invece il presidente attuale, nel 2019, fece addirittura inserire in Costituzione.

Tant'è che le richieste di Putin erano note da molto tempo e riassumibili in **due punti fondamentali**:

1. La **neutralità** dell'Ucraina e la dismissione di armi offensive (rammentiamo che dal confine dell'Ucraina a Mosca ci sono solo 500 km);
2. Il riconoscimento della Crimea.

Personalmente, visto dove siamo giunti, sono assolutamente **INDIGNATO** anche per il comportamento dei leader occidentali:

- **miopi** da 8 anni (dal 2014 quando si scatenò l'inferno del Donbas),
- **sordi** negli ultimi mesi per non aver ascoltato le richieste di Putin;
- **demagoghi, imprudenti e incapaci** di negoziare negli ultimi 15 giorni;
- **perseveranti** negli errori anche dal 24/2 e dal giorno della prima trattativa quando hanno rilanciato con gli armamenti promessi all'Ucraina.
 - La Ursula von der Leyen che alla sera rilancia per l'adesione dell'Ucraina alla UE;
 - puntualmente smentita al mattino successivo e infine approvata la presa in carico della richiesta di adesione.
 - Inopportuno inoltre far parlare Il Presidente Ucraino **Volodymyr Zelenskyy** alla Assemblée della UE

Tutti elementi che hanno contribuito all'**escalation del conflitto**.

Leader e osservatori che sono troppo convinti che le armate russe incontrassero una resistenza efficace senza pensare che probabilmente non era idea di Putin punire pesantemente il popolo Ucraino oltre ovviamente a non immaginare una resistenza anche ben armata con armi sofisticate e con la capacità di utilizzarle.

Alla fine può essere che PUTIN sia stato quasi obbligato a spingere sull'acceleratore bellico per dimostrare la sua forza e smentire l'idea che si stava diffondendo di una debolezza russa.

Sorprende anche che alla prima trattativa non si fosse deciso per un cessate il fuoco, tanto è vero che, come in tutte le guerre accadute, gli invasori hanno deciso di



intensificare il fuoco per conquistare posizioni da mettere sul tavolo delle trattative.

IN **SINTESI**: parrebbe che tutte le **teorie e tecniche di negoziazione** NON siano state adottate.

- ANZI AL CONTRARIO
Sembra che si sia studiato a

USA e NATO hanno alimentato il disagio e fatto controinformazione, sgombrando il campo a inizio conflitto e lasciando la patata bollente in mano agli EUROPEI, **DICHIARANDO** che loro non porteranno uomini in guerra.



tavolino una **STRATEGIA** per ARRIVARE proprio a questo **TRAGICO RISULTATO**.



Vogliamo **scommettere** che a conclusione, se le cose andranno come desiderano, ovvero la cacciata di Putin e l'Ucraina distrutta ma libera dai Russi, torneranno sulla scena a prendere i complimenti e gli applausi?

Intanto, tra una richiesta di verifica psichiatrica di Putin, uno Stato di Emergenza dichiarato dal Governo italiano fino a fine 2022 causa crisi Ucraina, auspicando che si alimenti un forte dissidio interno al Cremlino e che i "Generali" convincano il presidente a dimettersi, a **rimetterci** sono gli ucraini. Più si conteranno vittime documentabili e più facile che l'opinione pubblica moscovita possa spingere al cambiamento della storia.

Ma fino ad allora le vittime cresceranno, e le sanzioni, come in uno specchio, si riverseranno sull'Europa, con **Italia** in testa, mentre gli USA subiranno ben pochi danni.

Delle filiere enervigivore sappiamo già i danni e così anche dei costi domestici del gas e la benzina che ha superato i 2 € al litro con un prezzo del **petrolio** giunto a circa 110\$/barile.

Ma molte altri sono i settori che subiranno il rimbalzo del conflitto, pensiamo al "settore del lusso" e alla moda in genere ma anche alcune filiere "terra a terra".

L'agricoltura ha già dato segnali preoccupanti con particolare riguardo a:

- filiera latte (Mais)
- filiera pane (Frumento tenero)
- Filiera pasta (Frumento duro)
- Olio di Girasole
- semi oleosi in genere

A seguire alcuni prezzi medi delle commodities come sono variati nel corso dell'anno:

Prodotto	PREZZI MEDI A TONNELLATA		Marzo 2022
	Marzo 2021	Dicembre 2021	
Mais non comunitario	241,6	292,2	342,0
Frumento Tenero Non Comunitario	241,5	334,2	443,0
Frumento Duro Non Comunitario	309,5	625,0	630,0
Semi Oleaginose Soja	540,3	531,3	679,0
Olio Girasole estero	1.209,5	1.230,0	Quotazione sospesa (1.320 il 22feb22)

L'energia, come anticipato, è indubbiamente il problema maggiore dell'Italia; per i cittadini e i loro usi domestici e soprattutto per le imprese pesanti e energivore (dalle ceramiche agli altiforni, alla vetrerie alla metallurgia in genere).

Un problema che ha già fatto aprire le porte all'ipotesi di tornare in **miniera** per estrarre il carbone, (avrei un bell'elenco di **bravi minatori** da spedire laggiù!) a orientarsi al "nuovo nucleare" e alla costruzione di nuovi gasdotti, a riprendere a trivellare e a costruire i rigassificatori per poter acquistare il gas liquido dagli USA per staccarsi dalla dipendenza russa.

... **E dulcis in fundo DOPO TANTO INSISTERE** finalmente gli **USA sono riusciti** a far passare l'incremento **delle spese militari per la NATO e fare finalmente applicare la regola aurea del 2% del PIL**.

Una regola che i partner hanno cercato di non adottare nonostante sia una quota indispensabile per l'Alleanza Atlantica (ora **ITALIA è al 1,12%**)

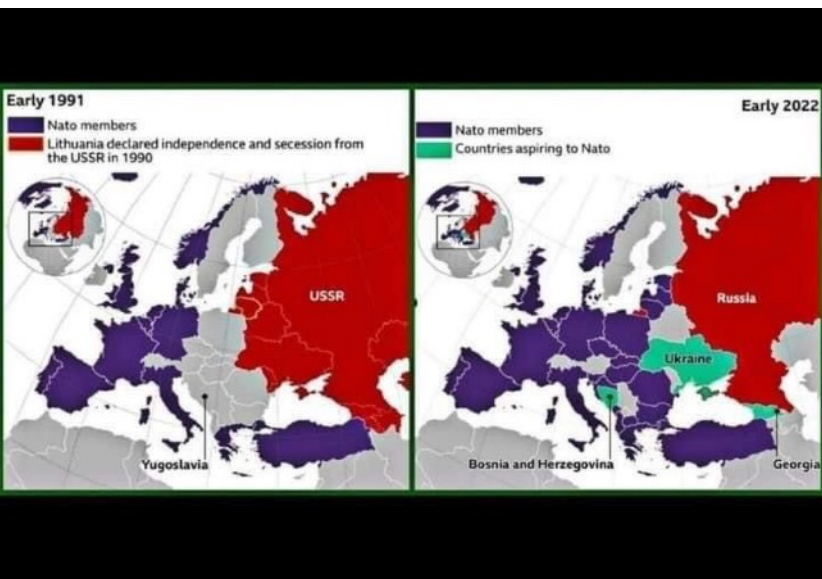
Come si legge infatti sul sito della NATO, nella sezione dedicata al suo finanziamento, l'impegno a dedicare il 2% del Pil alle spese al capitolo militare è stato assunto nel 2006 dai ministri della Difesa degli Stati membri. *"Questa linea guida – spiega la NATO – serve principalmente quale indicatore della volontà politica degli Stati a contribuire agli sforzi comuni dell'Alleanza per la difesa".*

•Tra i grandi Paesi della Ue la Francia arriva all'1,79%, la Germania all'1,24%, l'Italia all'1,12% e la Spagna allo 0,92%. Il Canada arriva all'1,29% e la Turchia all'1,48%

CONCLUDENDO

Gli USA sono riusciti in un colpo solo:

- mettere all'angolo la RUSSIA
- Mettere in difficoltà la UE e staccarla in modo definitivo dalla Russia (Nazionalista e con grandi risorse energetiche (GAS di cui l'Italia si approvvigiona per il 40%, petrolio essendo la Russia il secondo Paese esportatore mondiale)
- Mantenere distanti Russia e Cina



- mantenersi al sicuro sia economicamente sia in sicurezza.
- **Biden** probabilmente riesce a migliorare la sua reputazione interna dopo aver fatto una uscita infelice dall'AFGHANISTAN, aver stuzzicato la CINA davanti a **Taiwan** con l'esercitazione AUSTRALIA USA e GB (dando vita a un'asse anti CINA denominato **AUKUS** all'insaputa degli altri partner dell'alleanza) e facendo oltremodo infuriare gli alleati francesi avendo colto l'occasione per sottrarre le commesse dei sottomarini ordinati dall'Australia alla Francia a favore di USA e GB.
- **Una domanda che molti analisti si pongono è perché armare l'UCRAINA** invece di lavorare per un **negoziato serio** con la RUSSIA?
 - Già riuscire a far tacere il segretario della NATO, **Jens Stoltenberg**, avrebbe potuto ridurre la tensione del negoziato e offrire una via d'uscita a Putin accogliendo le richieste minimali avrebbe potuto giovare alla causa.

... E invece siamo **precipitati in una guerra**, perché volenti o nolenti, anche noi siamo ufficiosamente sul campo di battaglia per aver armato una parte in conflitto, e purtroppo moltissimi saranno gli Ucraini sacrificati agli USA e al loro piani anti Russia

Link suggeriti

<https://www.disarmo.org/nof35/lega-presenta-mozione-pro-f-35-campagna-nof35>

DOVE SONO FINITI I PACIFISTI DEGLI ANNI 70: <https://www.agi.it/fact-checking/donald-trump-nato-onu-spese-militari-4143251/news/2018-07-12/>

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica/item/35799-petrolio-e-carburanti-prezzi-ben-poco-allineati.html>

(per restare informati [clicca QUI](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Burro in crescita.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII e IX settimana 2022 **Rallenta il latte Stabili i formaggi** (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Burro in crescita.

News Lattiero Caseario - n° 7

8° e 9° settimana
- 28 febbraio 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII e IX settimana 2022 **Rallenta il latte Stabili i formaggi** (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 28 Febbraio 2022 -

LATTE SPOT – A Milano è in leggera crescita solo il nazionale. A Verona invece tutto sale. Il latte BIO torna lentamente a salire.

VR (28/2/22) MI (28/2/2022)

	VR (28/2/22)	MI (28/2/2022)
Latte crudo spot Nazionale	49,49 50,52 (+)	47,43 48,97 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	52,07 53,10 (+)	46,91 47,94 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	30,53 31,57 (+)	30,02 31,05 (=)
Latte spot BIO nazionale		54,64 56,19 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno ripreso una lieve salita di 5 cent. La crema anch'essa in crescita (+6cen). Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un leggero rimbalzo e stessa reazione è riscontrata alla Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in ripresa

Borsa di **Milano** 28 febbraio 2022:

BURRO CEE: 5,80€/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 5,95Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 4,15 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,95 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,80 €/Kg. (+)
MARGARINA febbraio 2022: 1,73 - 1,79 €/kg (+)

Borsa di **Verona** 28 febbraio 2022: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,80 2,90 €/Kg.

Borsa di **Parma** 25 febbraio 2022 (+)

BURRO ZANGOLATO: 3,50 €/Kg.

Borsa di **Reggio Emilia** 22 febbraio 2022 (+)

BURRO ZANGOLATO: 3,50- 3,50€/kg.

GRANA PADANO– Milano 28 febbraio 2022 – Prezzi stabili

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,35 – 7,45 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,10 – 8,45 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 – 8,90 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,05 – 6,20 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 25 febbraio 2022 – A **Parma** i prezzi sono ancora stabili e altrettanto a **Milano**.

PARMA

(25/2/2022) **MILANO** (28/2/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,55 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 – 11,00 €/Kg. (=)

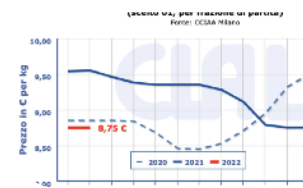
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,10 €/Kg. (=) -11,60 - 11,80 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 - 12,85 €/Kg. (=) - 12,30 - 12,80 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 - 13,75 €/Kg. (=) - 13,00 - 13,55 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

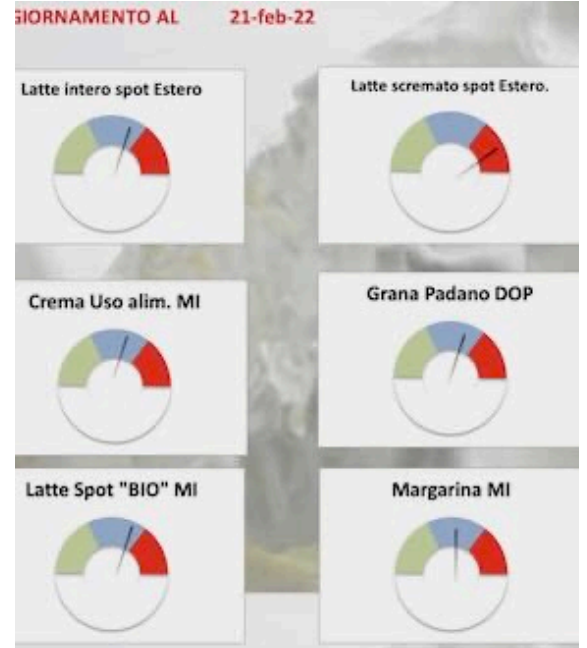


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



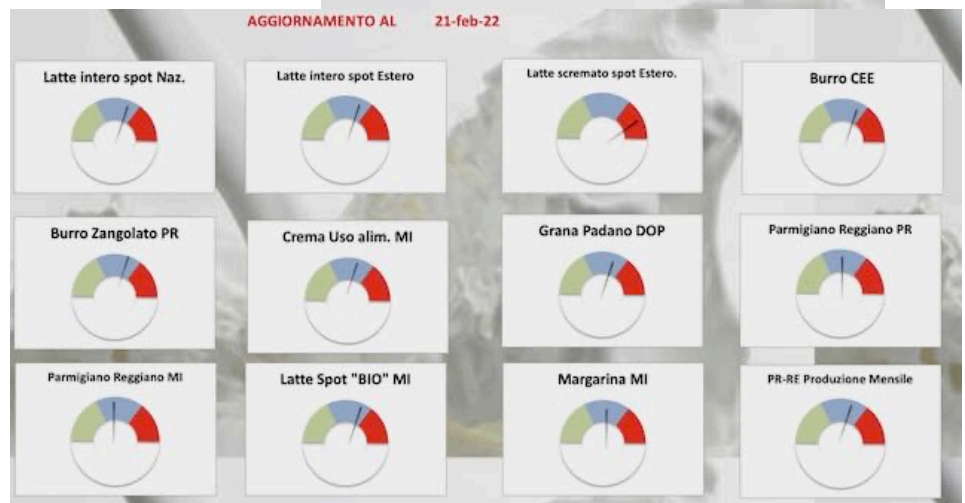
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Tutto cresce

News Lattiero Caseario - n° 6 7° e 8° settimana - 21 febbraio 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 21 Febbraio 2022 -



- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

#Fileria #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 6 - settimana 7 e 8 2022 21 Febbraio 2022													
PARMIGIANO REGGIANO													
	Data	16/02/22		11/02/22		21/02/22		14/02/22		14/02/22		14/02/22	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,30	10,55	10,30	10,55	0,00	0,00	10,40	10,40	10,40	10,40	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,70	11,00	10,70	11,00	0,00	0,00					0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,45	12,10	11,45	12,10	0,00	0,00	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,85	12,80	12,85	12,80	0,00	0,00	12,30	12,80	12,30	12,80	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,90	13,75	12,90	13,75	0,00	0,00	13,00	13,55	13,00	13,55	0,00	0,00
		gen-22		gen-21		%		Variazione		TOT 2021		2020	
PR-RE Produzione Mensile		354.389		348.035		1,83		6.354		4.091.144		3.937.823	
										153.321		4%	
										10,38 €		10,44 €	
												-0,06 €	
GRANA PADANO													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		6,10	6,20	6,05	6,15	0,05	0,05						
9 mesi		7,35	7,45	7,30	7,40	0,05	0,05						
16 mesi		8,10	8,45	8,05	8,40	0,05	0,05						
Riserva 20 mesi		8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
BURRO													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		18/02/22		11/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		5,75		5,70		0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		3,94		3,96		0,02	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		4,10		4,05		0,05	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		3,90		3,85		0,05	0,00	3,45		3,42		0,03	0,00
CREMA E PANNA													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		21/02/22		14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)				2,68								0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)								2,72	2,82	2,72	2,82	0,00	0,00
Margarina		1,58	1,64	1,58	1,64	0,00	0,00					0,00	0,00
LATTE SPOT													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		21/02/22		14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale		46,91	48,46	45,88	47,94	1,03	0,52	48,46	49,49	47,94	48,97	0,52	INVALOREI
Latte intero pastorizzato "spot" estero		46,91	47,94	46,91	47,94	0,00	0,00	51,03	52,07	50,52	51,55	0,51	0,52
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		30,02	31,05	28,46	30,53	1,56	0,52	30,02	31,05	28,98	30,02	1,04	1,03
Latte Spot Biologico		54,64	55,67	54,13	55,16	0,51	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

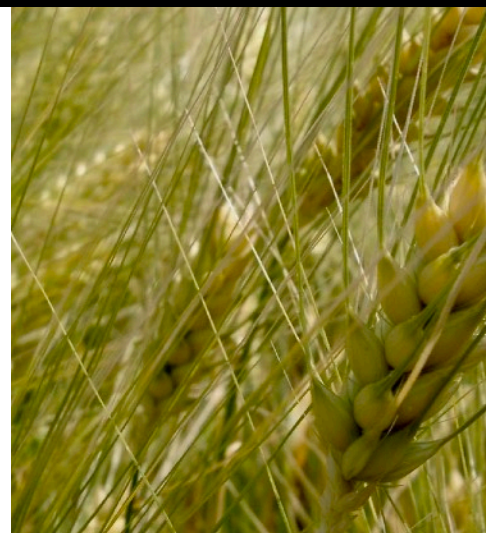


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Guerra e ... Pace?

Momento precario in preda alle volatilità.
Meteo e frizioni geopolitiche altamente condizionanti

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Guerra e ... Pace?

E' un escalation progressiva e inesorabile con il coinvolgimento al sostegno bellico sempre più ampio e sempre meno razionale. Una tragedia dai confini indefiniti...

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 marzo 2022 - A seguire le chiusure di ieri 1/3/2022:

SEMI	mar 1705,4 (+61,2)	mag 1690 (+53,2)	lug 1662,6 (+46,2)
FARINA	mar 463,7 (+8,8)	mag 454,3 (+8)	lug 450,1 (+7,6)
OLIO	mar 76,80 (+3,91)	mag 76,21 (+3,69)	lug 72,24 (+3,45)
CORN	mar 739,6 (+42,2)	mag 725,6 (+35)	lug 707,6 (+30,6)
GRANO	mar 1001,6 (+73,6)	mag 984 (+50)	lug 967 (+50)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Purtroppo, la guerra in Ucraina non è più "un Blitz" e le conseguenze sul nostro mercato rischiano di diventare molto pesanti. I due attori sono tra i maggiori esportatori di cereali e semi oleosi del mondo; quindi, se la guerra dovesse continuare per settimane e far saltare le semine, i danni si dilateranno e potrebbero diventare strutturali per mesi e mesi. Quello che manca dall'Est lo si dovrà recuperare principalmente da nazioni quali Australia, America, e Sud America, per quello che potranno dare, stante i problemi meteo in essere. Il vantaggio in Europa, sarà quasi certamente della Francia che ha già iniziato a rifornire alla grande i paesi vicini ma più a Nord. (miglior logistica e miglior pagatori rispetto a noi).

Se la crisi bellica non si risolvesse velocemente di certo assisteremo ad uno scenario quasi dimenticato: le importazioni di cereali diversi dai grani dall'America e dal Sud America, e dall'Australia, vorrebbe dire ritornare a commercializzare Mais Yellow e Mais Plata. Più complesso il segmento dei semi oleosi diversi dal Soya.

Questi avvenimenti rendono molto difficile operare sui nostri mercati, le quotazioni dal Mar Nero sono sparite dalle piazze di contrattazione; molti venditori esteri, multinazionali e nazionali non danno quotazioni se non sul breve periodo. Ieri la rilevazione prezzi di Milano ha registrato solo aumenti e il clima era teso, molti operatori sono preoccupati sia per la tenuta della clientela sia per gli approvvigionamenti nel medio lungo termine.



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su www.cibusonline.net

Intanto hanno iniziato a circolare lettere di "causa di forza maggiore" con la sospensione provvisoria dei contratti. Ma tale diritto è valido solo per i contratti inerenti merci aventi chiaramente origine Mar Nero, mentre per origini diverse la clausola può essere respinta. (questo però per chi ben conosce le regole).

Ci stiamo muovendo ai bordi di un campo minato talmente fitto che una sola esplosione (inadempienza di importatori) potrebbe far saltare anche altre mine. Il blocco di alcuni strumenti finanziari relativi a banche e governo Russo potrebbe portare anche a questo.

Il momento indubbiamente difficilissimo e richiede calma ed analisi, una cosa è certa Covid + Guerra hanno dimostrato come la globalizzazione spinta che ha illuso con "il tutto e per tutti ci sia sempre" è una illusione fragile.

INDICI INTERNAZIONALI 2 marzo 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 2.040 punti, il petrolio wti è salito a 103\$ al barile, e il cambio gira a 1,10915 ore 8,18

Indicatori del 2 marzo 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.040	1,10915 ore 8,18	103,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

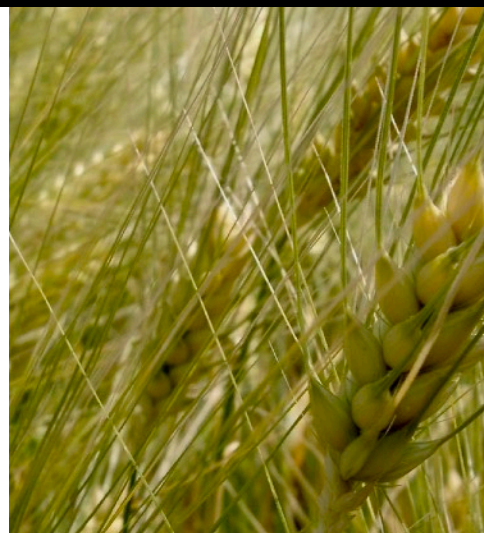


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Stamane tutto sale e oggi pomeriggio?

Impossibile fare previsioni a medio e nemmeno a breve termine.

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Stamane tutto sale e oggi pomeriggio?

Impossibile fare previsioni a medio e nemmeno a breve termine.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 febbraio 2022 - Nel mercato da giovedì a venerdì è successo di tutto e di più con oscillazioni folli, giovedì forti rialzi venerdì forti ribassi, oggi di nuovo tutto in rialzo.

Mentre scriviamo il mercato telematico segna:

SEMI	mar +42,6	mag +43,2	Lug +42,2	FARINA	mar +6,2	mag +5,8	lug +5,7
OLIO	mar +2,81	mag +2,95	lug +2,65	GRANO	mar +55,2	mag +48,4	lug +43,4
CORN	mar +25	mag +24,4	lug +22,6				

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Purtroppo, questa situazione è estremamente pericolosa. Non è che con la guerra le commodities Ucraine e Russe si siano volatilizzate, ci sono ancora, ma non esistono più al momento le linee logistiche dal Mar Nero.

Ed ora vedremo con le sanzioni cosa succederà per l'economia Russa, e per quella Europea (certamente avremo ricadute negative).

Ancora una volta Stati lontani portano la guerra in altri Stati per poter meglio sfruttare i ritorni economici di guerre combattute in altri territori.

Questi avvenimenti rendono molto difficile operare sui nostri mercati, la Cina prosegue i suoi acquisti, il Nord Africa prosegue con le sue aste di approvvigionamento di grano che certamente nel breve periodo non avranno origine dal Mar Nero, dal Sud America avremo notizie più precise dopo l'USDA del 9/03 p.v. e qui io credo che stia per scattare il: "si salvi chi può e ognuno per se!", pagheremo il conto di essere una nazione senza scorte strategiche, cosa comunque che è comune a vari paesi Europei.

La globalizzazione merceologica, commerciale

ed energetica, entra in crisi con una guerra locale, ma con risvolti geopolitici immensi.

La dipendenza per varie commodities dall' Est è alta. MAIS, GRANO, SEMI OLEOSI, FARINE DI ESTRAZIONE E PANNELLI DA PRESSIONE, GAS, IDROCARBURI, l'attuale situazione di guerra nel Mar Nero rende difficile anche la navigazione e l'approvvigionamento dai porti della Romania e Bulgaria.

LA UE SEGUE LA NATO, ma l'economia e la finanza della politica seguono solo quello che più gli rende, a noi non resta che pagarne le conseguenze.

Per l'ennesima volta, da quasi 19 mesi, si dimostra come non avere coperture di merce sia fisica che contrattuale sia estremamente pericoloso. Ora sarà peggio, perché entreranno in una fase ancora più critica del mercato. Da giovedì pomeriggio in molti chiedono contratti a prezzo chiuso di merci varie, ma non è il momento di fare contratti anche perché sono le stesse controparti venditrici che non quotano.

Questo è il momento di assicurarsi accordi per AVERE LA MERCE, anche con prezzi mobili. I valori in secondo piano!

INDICI INTERNAZIONALI 28 FEBBRAIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 2.076 punti, il petrolio wti è salito a circa 97\$ al barile, e il cambio gira a 1,11874 ore 8,50.

Indicatori del 28 febbraio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.076	1,11874 ore 8,50	97,0 \$/bar



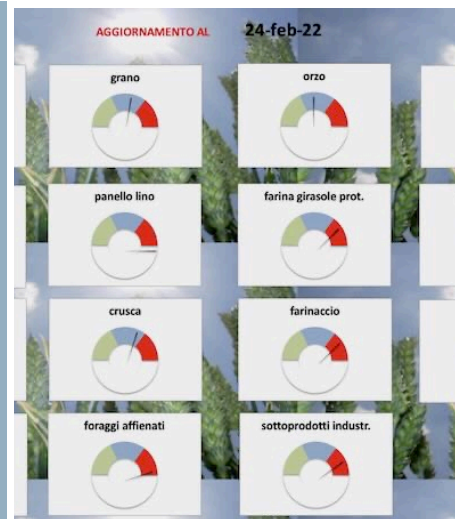
Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La “Guerra” di nervi mette in fibrillazione i mercati

Fibrillazione alle stelle per l'escalation dei rapporti tra le superpotenze militari USA e RUSSIA che svolazzano come avvoltoi sull'Ucraina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 febbraio 2022 - A seguire le chiusure di ieri 11/2/2022:

-

... segnali di tendenza di mercoledì 9 febbraio 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

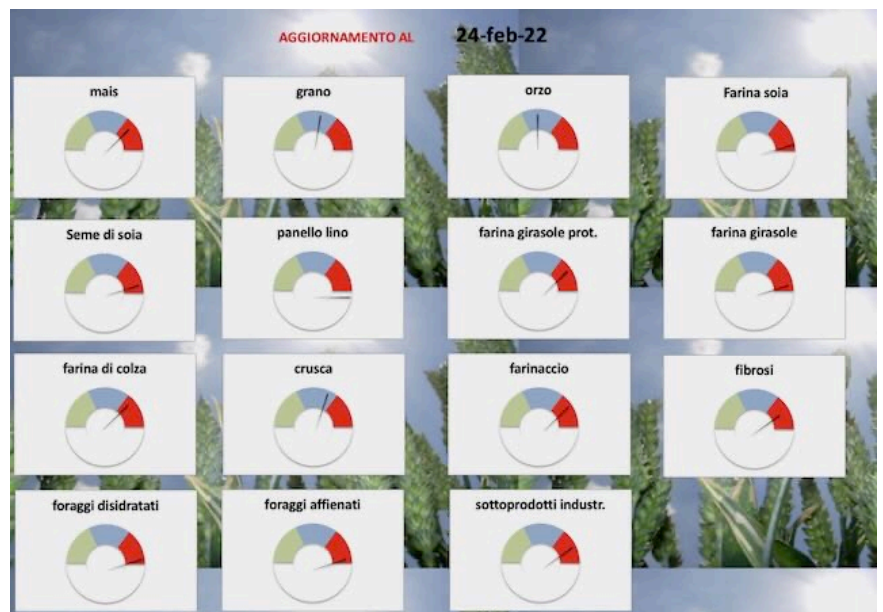
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Kuhn: efficienza, ricerca e investimenti.

Presentate oltre 20 novità dell'ottantina messe in campo nel biennio 2020 – 2022. Una articolata conferenza stampa online, di circa due ore, dove il direttore Giovanni Donatacci e il responsabile marketing Paolo Cera hanno presentato e risposto alle domande dei molti giornalisti specializzati presenti il 24 febbraio scorso.

Milano, 1 marzo 2022 – *"E' dal 2019 che non abbiamo occasione di incontrarci de visu"*, introduce **Paolo Cera** – responsabile marketing Kuhn Italia, ma la multinazionale francese non è stata certamente ferma in questo biennio pandemico. Infatti, insieme al direttore Generale **Giovanni Donatacci**, sono stati illustrati i numeri dell'azienda, le nuove acquisizioni e le oltre 80 novità che hanno visto o vedranno la messa in campo nei prossimi mesi.

"Noi crediamo nell'agricoltura da 194 anni" sottolinea Paolo Cera e rimarca il fatto che essa è anche *"il nostro unico core business d'impresa."*

La conferenza stampa è stata improntata per ricordare la leadership Kuhn, grazie a un +20% di ricavi, giunti a 1,2 miliardi di euro, 5.800 dipendenti e 60.000 macchine vendute.

Numeri destinati a crescere anche in forza di nuove acquisizioni, la **Kohr** in Brasile e una unità operativa di distribuzione (12.500 mq di superficie) in **Russia** leader in post vendita.

Ma investimenti anche in **Ungheria** e nella stessa **Saverne** (FR), sensibilmente ampliata per meglio assorbire le sollecitazioni che giungeranno dalle periferie.

La presentazione ha quindi visto lo snocciolare di oltre 20 nuove macchine delle circa 80 pronte a diventare operative entro il prossimo autunno.

Sono state scelte tra le attrezzature più performanti e potenti al fine di dimostrare l'eccellenza in ogni ambito, dall'utilizzo delle potenze, all'implementazione elettrica e elettronica, sia nelle attrezzature di campo sia di stalla.

Il primo prodotto a essere stato presentato è un super aratro, il Multi-Leader XT, difficilmente utilizzabile nei nostri cantieri agricoli, ma dimostra l'altissima tecnologia messa in opera da Kuhn.

MULTI-LEADER XT: estrema resistenza!

MULTI-LEADER XT è l'aratro semi-portato mono ruota progettato per aziende agricole e contoterzisti, con grandi superfici da lavorare



in condizioni difficili. Disponibile fino a 9 corpi, permette di lavorare in solco e fuori solco con trattori a 6 cilindri da 200 a 400 CV. Si tratta dell'aratro più resistente della gamma ed abbina un'elevata produttività con un'aratura di qualità, conservando al contempo la facilità d'uso tipica di un aratro portato.

L'ottimizzazione della linea di trazione aumenta le prestazioni del MULTI-LEADER XT

Con MULTI-LEADER XT, le prestazioni lavorative sono in primo piano. Infatti, questo aratro semi-portato mono ruota dispone del sistema di correzione dell'inclinazione brevettato da KUHN, che permette di modificare l'inclinazione



dell'aratro in modo da ottenere un'aratura uniforme e gestita alla perfezione. Oltre a ottimizzare la potenza di trazione, questo sistema contribuisce a ridurre il consumo di carburante e il consumo dei pezzi d'usura.

Una versione fuori solco per adattarsi ai trattori più larghi

Le imprese di lavori agricoli contoterzisti e le grandi aziende agricole richiedono macchine potenti, in grado di fronteggiare tutte le esigenze di lavoro.

Sono proprio tali esigenze ad essere soddisfatte dall'aratro MULTI-LEADER XT, che offre la possibilità di lavorare fuori solco per favorire l'uso di trattori con pneumatici gemellati o a cingoli con una larghezza fino a 5,40 metri.

Inoltre, arare fuori solco presenta numerosi vantaggi: comodità di guida ed un lavoro in piano, preservare il terreno grazie a una più ampia superficie di appoggio e usura degli pneumatici ridotta al minimo.

Una concezione semplice e affidabile, sulla scia degli aratri portati KUHN

Un'attenzione particolare viene riservata alla comodità d'uso delle macchine KUHN. Le regolazioni riguardanti perpendicolarità, inclinazione e sfalsamento sono eseguibili senza attrezzi, in modo da risparmiare tempo durante la lavorazione. L'aratro MULTI-LEADER XT è munito di regolazione dell'avanvomerò 3D Skim, per un miglior interrimento dei residui in un'unica operazione.

Inoltre, è compatibile con il braccio porta rullo, anche in versione fuori solco. Si tratta di risparmiare tempo compattando immediatamente il terreno dopo il passaggio dell'aratro, in modo da ottenere un letto di semina ben preparato e conservare l'umidità nel terreno. Con il suo nuovo design, il braccio porta rullo permette di arare quanto più vicino possibile ai bordi nonché di circolare su strada in completa sicurezza.

Per finire, il know-how KUHN in materia di produzione degli aratri contribuisce in pieno all'arrivo di una gamma di questo nuovo modello LEADER: telaio robusto con doppio strato di acciaio nelle zone più sollecitate, bulloni di sicurezza o dispositivo NSH ampiamente collaudato ed elevata qualità dei pezzi soggetti a usura (40% di durata supplementare con i versoi TRIPLEX a strati differenziati, punte e vomeri forgiati e trattati per estendere i limiti operativi). Va notato che il bullone di sicurezza T è disponibile con spazio libero da 85 cm, con un limite di sgancio più elevato per lavorare nelle condizioni più difficili.

MULTI-LEADER XT in breve: <https://youtu.be/9guY00Q-vJQ>

- **Nuovo modello di aratro semi-portato mono ruota disponibile con nelle versioni da 7 a 9 corpi**
- **Prestazioni elevate in condizioni difficili**
- **Facilità e comodità d'uso e salvaguardia dei terreni con il sistema fuori solco**
- **Concezione robusta e know-how KUHN**

#Innovazione #NOBILI
#Agricoltura

Focus tecnologico su trinciatura e irrorazione per Nobili spa.

In attesa dell'edizione 2022 di EIMA, rispolveriamo le innovazioni presentate da Nobili spa, così apprezzate e premiate all'edizione 2021 della manifestazione agro meccanica di Bologna

Di LGC Molinella (BO) 3 marzo 2022 – Sin dai primi minuti di apertura lo stand di Nobili spa veniva preso letteralmente d'assalto dai visitatori di EIMA 2021.

Una partecipazione intensa, curiosa e qualificata che ha confermato la correttezza del percorso di crescita dell'azienda meccanica di Molinella.

Ed è stato proprio **l'alto tasso di innovazione**, espresso in una forte carica progettuale, il filo conduttore della partecipazione in grande stile all'edizione 2021 della kermesse bolognese.

NOBILI, che per l'occasione si è proposta in una rinnovata versione, pianificando **riprese video e interviste** su stand e in azienda con l'obiettivo di arrivare a comunicare anche a quei visitatori, soprattutto



esteri, che non hanno potuto



partecipare all'evento in presenza a causa delle normative sanitarie introdotte, in vari gradi di severità, in ogni Paese al fine di contrastare la diffusione del Covid-19.

In primo piano, dunque, sotto i riflettori della manifestazione bolognese le ultime novità dedicate dal costruttore emiliano al comparto **trincia** e a quello degli **atomizzatori**.

Il palcoscenico dell'EIMA è senza ombra di dubbio uno dei più attesi, per vastità e specialità offerte. Un sondaggio condotto da GRS per FederUnacoma alla vigilia dell'evento, infatti, aveva confermata la fiducia dei costruttori negli eventi



fieristici e in particolare nella kermesse bolognese. "Posizionamento del brand e rapporti con operatori professionali gli elementi che motivano maggiormente le aziende a partecipare", si legge nel documento.

Della medesima opinione è l'emiliana **Nobili Spa**, che da Molinella (BO) **esporta** le proprie attrezzature in quasi ogni angolo del mondo, grazie ai tantissimi **brevetti** e alle evidenti competenze dei propri tecnici che la rendono altamente competitiva

nell'adattare perfettamente le attrezzature alle esigenze dei territori e ovviamente dei clienti che a "Nobili" s'affidano.

Ecco perciò che EIMA ha rappresentato e rappresenterà la migliore occasione per presentare le più recenti novità con un occhio attento al settore dell'elettronica e quindi all'**Agricoltura 4.0**" di cui l'azienda bolognese è senza ombra di

dubbio una delle imprese più avanzate in campo internazionale, avendo inaugurati, già da qualche anno, uno specifico asset aziendale: "**Nobili Electronics**".

Le novità esposte a EIMA dal 19 al 23 Ottobre 2021

BV, BVL e BVR serie 1000

Cresce la gamma trincia NOBILI dedicate a frutteto-vigneto con la nuova serie 1000. Pensata per erba e grossi volumi di potatura, diametri del sarmento fino a 10 cm. Disponibili con larghezze di lavoro da 160 fino a 240 cm, per trattori da 80 a 130 cv. La serie comprende i modelli: posteriore (BV), posteriore ad ampio spostamento laterale (BVL) e reversibile (BVR).



CANNONE JET SM

La famiglia delle irroratrici JET NOBILI si amplia e introduce il nuovo cannone simmetrico SM. Configurabile nelle versioni con convogliatore 90° monolaterale oppure 180° bilaterale. Grazie alla gittata di oltre 50 metri in orizzontale e più di 25 in verticale sono ideali per trattamenti su culture erbacee, serre e piante ad alto fusto.

E-SPRAYER & E-MULCHER

Le prime, le uniche 100% elettriche. E-SPRAYER e E-MULCHER sono

premiata ad EIMA 2021 con doppio riconoscimento per innovazione tecnica e premio blu. Il progetto di elettrificazione vigneto-frutteto sarà esposto al quadriportico in accoppiamento al trattore T4.110V con innovativo generatore E-SOURCE di New Holland.

ELETTROSTATICO

Il nuovo sistema ES polarizza le irroratrici pneumatiche VENTIS verso maggiori performance. Generando campi elettrostatici sugli speciali moduli irroranti si ottengono incrementi di copertura e una maggiore omogeneità di trattamento. Cuore della soluzione è il rinnovato generatore elettrostatico operante a elevato voltaggio sviluppato da NOBILI.

GEO 3000

Ottimizzazione di tempi e risorse nei trattamenti; la risposta è la nuova cisterna 3000 dal design ribassato e compatto. L'autonomia di una grande cisterna, gli ingombri e la manovrabilità ai vertici della categoria. L'elevata professionalità del GEO 3000 è data anche dai moderni gruppi ventola HF e la ricca dotazione di accessori al passo le maggiori esigenze.

GRUPPI VENTOLA HF

High performance Fan sono gruppi ventola di ultima generazione. La pala brevettata WAVE BLADE è il cuore pulsante dei tre ventilatori: 85, 95 e 110. Maggiori prestazioni, minori consumi e silenziosità. Mai così forte la sinergia tra protezione delle colture e rispetto ambientale.

4.0 NOBILI: NMI & IOT

NOBILI presenta ad EIMA le soluzioni che consentono di accedere alle agevolazioni fiscali Agricoltura 4.0. NMI è un dispositivo elettronico per il controllo dei trituratori NOBILI. Permette di organizzare al meglio la trinciatura grazie alla gestione dei lavori e l'interconnessione. NOBILI IOT consente di controllare e monitorare da remoto le irroratrici. Gestire la trinciatura e la protezione delle colture non è mai stato così efficace e semplice.



SCHEMA TECNICA "Nobili Electronics" (scaricabile in allegato):
https://www.nobili.com/userfiles/News/files/Nobili_Electric_2020.pdf

(Fonti gazzettadellemilia.it e Meccagri)

EIMA articolo Video chiusura GDE:

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf

Link Utili

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow



Fiume Po-Pianura Padana: la crisi idrica peggiora ed è grave.

Emergenza in Piemonte e nel Delta, ma tutto il Distretto è in difficoltà

L'acqua salata dell'Adriatico entra nelle terre coltivate della pianura per 15 km e le scorte di risorsa, in assenza di piogge abbondanti, non basteranno a coprire i fabbisogni della Pianura padana. Neve a -70%. Portate a -40% e fino a -60% per gli affluenti. Falde in ribasso. I Grandi Laghi hanno solo il 10% di acqua disponibile. Temperature, fino a +3° C attestano il secondo inverno più caldo degli ultimi 40 anni e rischio incendi

3 Marzo 2022 – Se tre indizi fanno una prova l'Osservatorio Permanente sulle crisi idriche – riunitosi oggi tra tutte le istituzioni e i portatori di interesse del bacino del fiume Po in seno all'Autorità Distrettuale del Fiume Po-Ministero Transizione Ecologica – ha individuato molteplici indicatori, provenienti dalla quasi totalità degli areali considerati, che disegnano i tratti di un generale contesto in avanzato stato di allerta idrica a causa della perdurante mancanza di precipitazioni nevose e piovose omogenee, della grave aridità dei suoli, unitamente all'impoverimento progressivo delle falde sotterranee.

Su tutto il Distretto persiste dunque una **situazione di severa siccità idrologica** attestata da valori che registrano una carenza **fino al 40% di portata in meno** nelle sezioni esaminate del Grande Fiume e **fino al 60% degli affluenti**. Nel mese di Febbraio le piogge previste sono cadute in modo scarso e disomogeneo e **non hanno apportato ristoro** e miglioramenti sostanziali, mentre le **temperature medie** hanno altresì confermato il trend **fino a +3° C** che caratterizza questo anomalo inverno come il **secondo più caldo degli ultimi 40 anni**. **Oltre al 60% in meno di precipitazioni piovose (85 giorni senza piogge in Piemonte e assenza di piogge previste per le prossime settimane. Inverno più secco degli ultimi 9 anni per l'Emilia-Romagna con alta assenza di piogge in particolare nel Bolognese, Ferrarese e parte dell'Emilia occidentale)** anche il contributo generalmente offerto dalla neve si è dimostrato assai risicato su tutti i rilievi Alpini azzerando o quasi tutte le scorte disponibili. **In passato una stagione invernale mite e asciutta come quella che si sta per concludere non era mai stata registrata**, la causa è da attribuire principalmente a due fattori: condizioni anticicloniche persistenti caratterizzate da aria molto mite in quota – che ha contribuito a generare temperature miti soprattutto in montagna – e frequenti giornate con **vento favonio**, tipico del periodo primaverile, che hanno innalzato le temperature anche alle quote più basse. Le serie di misure che consentono di analizzare l'andamento climatico di tutti gli inverni a partire dal 1961 permettono già di trarre le prime conclusioni sulla stagione che sta per concludersi e inquadrarla anche dal punto di vista climatologico: **tutti gli indicatori presi in esame infatti risultano in prossimità dei minimi rispetto le serie dal 1961 ad oggi rendendo particolarmente anomalo questo "straordinario" inverno meteorologico** (che comprende i mesi di Dicembre, Gennaio e Febbraio).

PORTATE: su tutta l'asta del fiume Po persiste quindi la condizione di **marcata siccità idrologica invernale**, dall'inizio dell'anno le portate (per tutte le stazioni di misurazione) sono sempre rimaste sotto le medie; in particolare, nell'ultimo periodo considerato di Febbraio si evidenzia maggiormente la sezione di **Piacenza**, dove l'indice SFI (deficit di portata) identifica infatti una condizione di **"estrema siccità idrologica"**, causata dalla mancanza dei contributi lacuali di valle che, seppur minimi, hanno sostenuto il Grande Fiume in assenza delle precipitazioni. Condizione di siccità che sta traslando e colpendo anche le altre stazioni lungo il corso del Po. La sezione di chiusa a Pontelagoscuro misura oggi **683 m³/s**, **prossima alla prima soglia di allerta, con una portata ridotta del -40%**. Situazione endemica anche dei corsi di acqua minori cosiddetti tributari del Po che, in molti casi, a causa del regime torrentizio sempre più esasperato e prolungato nella durata, segnano **scarti di portata**



superiori al -60%, con valori prossimi ai minimi storici in molte stazioni di misura.

PRECIPITAZIONI: In un mese solitamente caratterizzato dalla forte instabilità, quello di Febbraio è stato altresì molto particolarmente avaro di precipitazioni significative, con la sola eccezione di qualche pioggia disomogenea tra il 14-15 Febbraio, che tuttavia non è riuscita a colmare il gap che si protrae ormai da diversi mesi. **Le cumulate di pioggia sono abbondantemente sotto la media del periodo 2006-2020** e prossima ai valori minimi: solo febbraio 2012 e 2020 hanno fatto registrare cumulate inferiori nel periodo di riferimento, rendendo questo inverno **il terzo più secco degli ultimi 65 anni**. Si stima che **il contenuto idrico dei suoli si sia ridotto**, situazione molto anomala in questo periodo dell'anno, rendendo non solo le pianure aride, ma anche le aree di montagna a potenziale rischio di incendi e ad oggi già moltissimi episodi si sono verificati in zona pianeggiante.

TEMPERATURE: Nel mese di febbraio si è osservata un'**anomalia di temperatura positiva (fino a +1/+3°C)** su tutto il territorio padano, rendendo questo mite inverno **il secondo più caldo degli ultimi 40 anni**.

NEVE: l'indice SWE (*Snow Water Equivalent*, cioè l'entità del manto nevoso) su tutto l'arco Alpino è prossimo ai minimi. L'assenza di precipitazioni e le temperature sopra la media hanno determinato il perdurare della situazione di scarsità di neve sulle aree montane, nonostante qualche accumulo intorno al 14/02. Il totale dell'acqua immagazzinata sotto forma di SWE si **attesta circa a -70% sotto la media stagionale** e questo dato è destinato a peggiorare in quanto l'avanzare della stagione primaverile impedisce una ricarica importante della risorsa. Unico effetto positivo: la fusione del manto nivale, a differenza degli altri anni, genererà piene "mordide", poco marcate e con una durata piuttosto ridotta.

LAGHI E INVASI ARTIFICIALI: Continua lo stato di sofferenza dei Grandi laghi e dei serbatoi alpini ed appenninici, ancora scarichi in attesa delle piogge. **La situazione è caratterizzata da afflussi minimi e dalle prima parziali rilasci**. Il lago Maggiore è di poco superiore allo zero idrometrico, con un **riempimento al 30%** in continua diminuzione; anche il lago di Como e il lago d'Iseo con valori al di sotto dello zero idrometrico, rispettivamente -26cm e -20cm, hanno una riserva d'acqua disponibile attorno al 10%. I livelli bassi dei laghi rappresentano un problema sia per la navigazione, ma anche per l'habitat. E nei **bacini montani**, seppur con differenziazioni più marcate, la riserva dall'inizio dell'anno è in diminuzione con un **riempimento attuale attorno al 45%**.

FALDE: l'assenza di neve e la siccità endemica in estese zone del Distretto, che si perpetua da 12 mesi, **rende in stato di progressivo stress anche la ricarica della falda che si palesa come più lenta e difficoltosa**; seppur ad oggi non si segnalino ancora anomalie marcate, l'assenza di acqua dei fiumi potrebbe generare sicuramente il ricorso maggiore all'acqua di falda andando in tal caso ad intaccare questo delicato equilibrio di ricarica.

CUNEO SALINO: La scarsa piovosità del periodo e l'innalzamento del livello del mare contribuiscono in modo marcato anche all'avanzamento del cuneo salino e all'intrusione delle acque salate nelle acque dolci. Fenomeno che in questo momento **interessa un largo tratto di costa Adriatica in**

prossimità del Delta del fiume Po, in particolare nelle province di Rovigo e di Ferrara, raggiungendo una intrusione nei comprensori irrigui tra i 10 e i 15 km.

CONCLUSIONI: La conclamata aridità pare quindi seguire il corso stesso del fiume verso valle con andamento progressivo da ovest verso est, dal Piemonte via verso l'Emilia-Romagna e già questo fenomeno si può riscontrare analizzando le portate di Piacenza ed in movimento verso il Delta. Seppur molti indici sfiorino i record più negativi, **la concomitanza del manifestarsi degli**

stessi in modalità contestuale rende questo inverno particolarmente anomalo ed in assenza di piogge imminenti a rischio per i prossimi mesi, in cui in modo corposo prenderà il via anche il consueto prelievo irriguo a beneficio delle colture tipiche del territorio. Tutti i modelli previsionali convergono su una stabilità climatica con scarse piogge e temperature piuttosto elevate, che fanno presagire che **la disponibilità d'acqua attuale non potrà colmare i fabbisogni della prima parte dell'estate e potrebbe generare una situazione di forte stress per l'habitat fluviale e di mancanza o calendarizzazione degli approvvigionamenti per l'universo produttivo**.

"Chi è chiamato a svolgere un ruolo di pianificatore come questa Autorità – evidenzia il Segretario Generale di ADBPO-Mite Meuccio Berselli – non si limita a fotografare la situazione di costante peggioramento nel corso del tempo ma, parallelamente, deve sollecitare le istituzioni a trovare soluzioni che possano compensare i fabbisogni dei territori. Occorre accorciare i tempi degli interventi e concertare programmi di adattamento al clima con una serie di azioni che considerino tutto il bacino nella sua estensione, ambiente ed economia nei suoi innumerevoli punti di interdipendenza senza preclusioni ideologiche ed in tempi più consoni alle necessità umane/ produttive e degli habitat". Importante è dunque individuare le soluzioni praticabili, ma anche, per essere sufficientemente resilienti soprattutto nelle aree meno dotate di infrastrutture idonee, concertare tempi ragionevoli. *"Invasi dove serve – continua il Segretario Berselli – riuso delle acque depurate, maggiore disponibilità nell'attuare il principio di sussidiarietà tra territori (vedi caso del Lago Maggiore) superando intelligentemente i localismi e i confini amministrativi e attuazione delle migliori tecniche dell'agricoltura di precisione. Queste non sono proposte, ma step progressivi di una comune tabella di marcia senza la quale la situazione è destinata a peggiorare notevolmente procurando ripercussioni ambientali ed economiche".*

Oltre a ciò, **in un momento di evidente preoccupazione collettiva per le forniture energetiche del paese, anche la scarsità di acqua presente per la produzione di energia pulita idroelettrica potrebbe diventare un'ulteriore aggravante in un contesto che già paventa, con potenziali effetti negativi sulle emissioni di carbonio, un ritorno all'utilizzo del carbon fossile.**

[Materiali allegati:

***Due foto, realizzate dal fotoreporter naturalista Paolo Panni, che ritraggono l'attuale stato del Grande Fiume nel territorio del Comune di Polesine Zibello (PR);**



L'enotecario diventa protagonista

da **L'Equilibrista**
@lequibrista27 Reggio Emilia
3 marzo 2022 -



Dopo anni di grande ascesa degli enologi, seguita a stretto giro dai Vigneron francesi e poi italiani, l'affermazione dei sommelier di cui ho parlato in molte delle nostre uscite, trovo sia quanto mai azzeccato dare voce anche a coloro che quotidianamente fanno da terminale verso il cliente finale nell'interesse di una filiera che li vede quanto mai informati e sempre più protagonisti.

La prima edizione del **Concorso "Miglior Enotecario d'Italia"** sarà organizzata da **AEPI** (Associazione Enotecari Professionisti Italiani) e che ha l'obiettivo di offrire un vero e proprio palcoscenico agli enotecari italiani, categoria ambasciatrice del mondo del vino e dei prodotti alcolici in generale.

AEPI rappresenta infatti tutti i professionisti che a vario titolo operano nel mondo del vino attraverso la professione di enotecari, una categoria preziosa che può vantare un'elevata conoscenza del prodotto, delle preferenze dei consumatori, del settore della ristorazione e della gastronomia. L'ideazione del concorso parte dall'assunto che, a differenza di altre categorie, gli enotecari professionisti non hanno ancora avuto l'opportunità di mettersi alla prova in una competizione a loro totalmente dedicata. Ecco perché *"Il concorso punta ad essere un'occasione di confronto e dialogo all'interno della categoria."* - ha affermato Francesco Bonfio, Presidente di AEPI, *un'occasione ad hoc per dare forma ed espressione di quali sono le reali e molteplici capacità che gli enotecari professionisti possono mettere in campo. Sarà un momento per celebrare l'esperienza quotidianamente introdotta da ogni singolo professionista nella scelta del prodotto, nella capacità di proposta, nell'attitudine a comunicare con competenza e disponibilità di dialogo, dimostrando serietà e grande attenzione alle esigenze del consumatore. L'obiettivo del concorso, infine, è quello di dare risalto mediatico a coloro che parteciperanno e si affermeranno, creando*

un momento di crescita personale e collettiva".

L'enotecario come protagonista operante all'interno di winebar, osterie, enoteche e pubblici esercizi specializzati nella proposta, nella mescolta e nel servizio di vini, altri prodotti alcolici e spiriti di qualità sarà il fulcro dell'intera manifestazione.

Ma nello specifico, come funziona il Concorso "Miglior Enotecario d'Italia" ?

Gli enotecari che aspireranno a vincere il titolo, potranno cimentarsi in una delle due sezioni della competizione. Una riguardante le bottiglierie con vendita per asporto e l'altra dedicata alle mescolate. Essendo, per l'appunto, un concorso che **vede al centro la figura dell'enotecario** e vuole premiare la sua professionalità, potranno candidarsi anche tutti i componenti di una singola enoteca, a patto che vi operino attivamente. L'iscrizione è aperta a titolari, dipendenti, consulenti, collaboratori, liberi professionisti che si sfideranno in due prove per poter accedere alla **finalissima programmata a Roma nel mese di giugno.**

A giudicare i partecipanti in ognuna delle prove ci sarà una giuria composta da quattro membri, grandi conoscitori del settore beverage e capitanati da una figura di grande esperienza. D'eccezione anche i Consorzi che hanno deciso di aderire e diventare sponsor della competizione: **Consorzio Tutela Vini dei Colli Orientali del Friuli, Consorzio Vini DOC delle Venezie, Consorzio Vini Alto Adige, Consorzio Vino Chianti Classico, Consorzio di Tutela Vini Cirò e Melissa, Consorzio Vino**

Champagne (CIVC), saranno presenti durante la competizione in qualità di formatori.

I semifinalisti verranno accolti presso queste realtà eccellenti in due stage formativi ospitati nelle loro sedi e rispettivi territori di riferimento per poter apprendere ed avere quindi impagabile occasione di apprendimento grazie al quale dove il focus sarà proprio l'approfondimento di tematiche specifiche relative alla professione dell'enotecario.

Il Concorso "Miglior Enotecario d'Italia" è un'iniziativa patrocinata dal **MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)** e si prepara ad essere una grande occasione per valorizzare una professione della filiera vino italiano di alta qualità.

Dal 5 febbraio è possibile iscriversi sul sito www.migliorenotecarioditalia.it



Toscana, Consorzio di Tutela Vini del Trentino, Consorzio Tutela Vini Colli Euganei, Consorzio Tutela Vini Valpolicella, Enoteca Regionale del Barolo.

Il Consorzio del Brunello di Montalcino ed il Comité Interprofessionnel du Vin de





#vino #eventi #Siena

WINE & SIENA SI ACCENDE



Dal 12 al 14 marzo 2022, Wine&Siena celebra le eccellenze premiate da The WineHunter Award. La manifestazione torna in presenza dopo la versione esclusivamente on-line del 2021 e il percorso di degustazione si conferma al Santa Maria della Scala.

da **L'Equilibrista** @lequilibrista27 Reggio Emilia, 28 febbraio 2022 -

Ed eccoci pronti per l'evento WINE&SIENA voluto dal Patron di Merano WineFestival Helmuth Köcher e dal presidente di Confcommercio Siena Stefano Bernardini. Un vento che immerge produttori e visitatori in una Siena vocata alla riscoperta di una selezionata produzione italiana wine&food.

Nell'optica di una cornice unica unica, simbolo della viticoltura italiana, nella quale la 7ª edizione di Wine&Siena - Capolavori del gusto, inaugura l'anno di eventi in Toscana dedicati alla grande enogastronomia. Helmuth Kocher dà il via proprio qui ad un intero anno di appuntamenti enogastronomici dedicati a operatori del settore ed appassionati.

Dopo l'edizione 2021, che si è tenuta esclusivamente online con un numero di visualizzazioni importanti sulla piattaforma appositamente aperta, quest'anno si potranno fare degustazione dal vivo in completa sicurezza, seguendo i protocolli nazionali ed accedendo alle iniziative solo con il super green pass. Così si potranno scoprire vini, innovativi produttori enogastronomici nella tre giorni al Santa Maria della Scala, a Siena, proprio dal 12 al 14 marzo 2022, ma anche all'interno dei palazzi storici da sempre protagonisti della manifestazione.

La 7ª edizione inaugura l'anno di eventi in Toscana dedicati alla grande enogastronomia e dà il via ad un intero anno di appuntamenti siglati The WineHunter. fra le quali spiccano le preziose collaborazioni con la Camera di Commercio di Arezzo Siena, il Comune di Siena e la Banca Monte dei Paschi di Siena e la Regione Toscana.

Un percorso tra location uniche come il Palazzo Comunale, il Grand Hotel Continental Siena - Starhotels Collezione e Palazzo Squarcialupi al Santa Maria della Scala, che torna ad essere per il secondo anno la location principale delle degustazioni enogastronomiche.

“La settima edizione di Wine&Siena 2022 è una grande emozione e gioia immensa - fa notare Helmuth Köcher - Il connubio tra la città di Siena, il vino di eccellenza e i prodotti tipici dal 12 al 14 marzo, genera un messaggio importante per tutto il territorio nazionale: quello di unire le forze, lavorare con convinzione a squadra, credere nel nostro unico patrimonio enogastronomico e nella storia culturale millenaria italiana - Wine&Siena espressione dell'anima del vino e celebrazione del gusto italiano”.

“Sono davvero felice di poter tornare in presenza, Wine&Siena, il mondo del turismo, il commercio, gli appassionati del vino hanno atteso questo momento insieme a tutta la città di Siena e ora potranno nuovamente, insieme, festeggiare e apprezzare le

eccellenze del vino - sottolinea Stefano Bernardini, presidente Confcommercio Siena. Continuiamo a mettere insieme le forze e a crederci per una manifestazione di valore nazionale capace di raccontare l'eccellenza della città e del vino. Un ringraziamento sentito va al comune di Siena e al sindaco Luigi

De Mossi che continuano a credere in questo progetto corale e rendere possibile l'uso del Santa Maria della Scala, fulcro nevralgico della manifestazione” ha riportato il Sindaco.

“Ospitare eventi che risaltano ed evidenziano la ricchezza enogastronomia del nostro paese è per questa amministrazione motivo di grande orgoglio - afferma Luigi De Mossi, sindaco di Siena. E' il caso di Wine&Siena ovviamente, appuntamento d'eccellenza giunto ormai alla settima edizione. Quest'anno la kermesse sarà all'interno del Santa Maria della Scala grazie anche alla collaborazione con le nostre associazioni di categoria e con Gourmet's International che organizza il Merano Wine Festival”.

La manifestazione si aprirà venerdì 11 marzo alle 18.00 con la conferenza inaugurale presso il Palazzo Comunale, che ha accettato di ospitare l'avvio della manifestazione. Dal 12 al 14 marzo, Palazzo Squarcialupi - Santa Maria della Scala ospita i percorsi enogastronomici, una rassegna di case vinicole provenienti da tutta Italia, ma non solo. Oltre ai vini, anche selezionatissimi produttori tra Food e Spirits di cui è possibile avere un'anteprima sul www.wineandsiena.it.

Operatori del settore ed appassionati del mondo del vino potranno conoscere e degustare vini e prodotti gourmet d'eccellenza, oltre a partecipare a seminari e degustazioni guidate che approfondiscono alcune tematiche su distillati e olio d'oliva. Le Wine Masterclasses coinvolgono il Grand Hotel Continental - Starhotels Collezione. Una cornice d'eccezione per uno standard di altissimo livello che porta in rassegna i migliori vini selezionati e premiati da The WineHunter Award, sinonimo di instancabile ricerca dell'eccellenza.

Con Wine&Siena 2022 torna la giornata di lunedì 14 marzo dedicata agli operatori del settore e alla stampa, occasione unica per degustare e scoprire nuovi prodotti e conoscere le aziende produttrici.

Radio ufficiale dell'evento è Radio Monte Carlo. Sono media partner anche i Grandi Vini, Firenze Spettacolo, Canale 3, WineTV, Toscana Tascabile, Cantine Social, Glance e ReporterGourmet. Wine&Siena ha il patrocinio della Regione Toscana, e ritroveremo anche Associazione italiana conoscere l'olio d'oliva, ANAG, Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa e Acquaviti delegazione della Toscana, FISAR, Federazione Italiana sommelier albergatori e ristoratori delegazione Antica Terra Siena e Valdelsa, AIS Toscana, Associazione Italiana Sommelier delegazione Siena, ONAV, Organizzazione nazionale assaggiatori di vino delegazione Siena.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net

#birra #beverage #promozione

MariLu. La birra artigianale Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata

L e i



amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Amber
è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Blonde
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



due versioni **Amber** e **Blonde**

MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e

nelle

segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

#agroalimentare #vino #promozione

Dedicato a palati esperti e sapienti!

lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza

offerta nello **SHOP** on line.



Brut
Metodo
Classico "La
Rocchetta",
un "**Blanc de**
Blanc"

che non teme confronti per il sapiente uso di uve nobili

quali **Chardonnay e Pinot**

Bianco e la scrupolosa e lunga



delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

